

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO DEL VECCHIO

DOTT. FABIO PROCACCI

DOTT. MAURO BOSCHERINI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Nota: nella colonna esercizi precedenti alla percentuale di riscossione è dovuta alla cancellazione residui ante 2015 reimputati ed incassati nel corso dell'esercizio.	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	36
SEZIONE PROVINCE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
RACCOMANDAZIONI	40
CONCLUSIONI	40

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con l'atto del sindaco n. 17 del 20/06/2019 ratificato in Consiglio con delibera n. 60 del 23/10/2019.

- ◆ ricevuta in data 26 marzo 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con Atto del Sindaco Metropolitan n 25 del 26 marzo 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. (vedi Check list allegata)

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 15 gennaio 2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.15
di cui variazioni di Consiglio	n 7
di cui variazioni del Sindaco con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 1
di cui variazioni del Sindaco con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Firenze registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 995.517 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- per quanto concerne l'applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unione dei Comuni
- non partecipa a Consorzi di Comuni
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (enti colpiti da sisma
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.431.211,67 di cui euro 1.407.439,53 di parte corrente ed euro 23.772,14 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	51.299,08	157.655,87	272.595,79
- lettera b) - coperture disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	41.583,55	578.844,16	1.158.615,88
totale	92.882,63	736.500,03	1.431.211,67

Le considerazioni sugli importi indicati sono riportate nella parte delle conclusioni.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 145.158,77

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- per euro 99.485,26 sul cap 20362 BP 2021/2022 annualità 2021
- per euro 45.673,51 sul cap 16020 BP 2021/2022 annualità 2021
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	201.606.027,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	201.606.027,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 147.571.533,25	€ 162.317.399,75	€ 201.606.027,57
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43	€ 65.857.294,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 37.700.509,10	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 37.700.509,10	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 64.312.335,50	€ 61.372.167,75	€ 53.332.251,46
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 46.495.058,70	€ 49.608.949,22	€ 54.755.961,67
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43	€ 65.857.294,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43	€ 65.857.294,22

L'Organo di revisione ha verificato che non si è verificato l'utilizzo della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 162.317.399,75			€ 162.317.399,75
Entrate Titolo 1.00	+	€ 97.797.199,19	€ 99.793.193,58	€ 2.576.463,25	€ 102.369.656,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 60.195.534,32	€ 54.373.170,32	€ 1.473.896,13	€ 55.847.066,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 20.598.580,30	€ 11.913.855,41	€ 2.459.603,58	€ 14.373.458,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 178.591.313,81	€ 166.080.219,31	€ 6.509.962,96	€ 172.590.182,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 152.544.133,58	€ 101.069.266,40	€ 13.054.747,43	€ 114.124.013,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.133.750,58	€ 1.133.750,58	€ -	€ 1.133.750,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 153.677.884,16	€ 102.203.016,98	€ 13.054.747,43	€ 115.257.764,41
Differenza D (D=B-C)	=	€ 24.913.429,65	€ 63.877.202,33	-€ 6.544.784,47	€ 57.332.417,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 3.305,50	€ 3.305,50	€ -	€ 3.305,50
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 24.916.735,15	€ 63.880.507,83	-€ 6.544.784,47	€ 57.335.723,36
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 59.779.655,59	€ 15.798.118,60	€ 5.264.275,06	€ 21.062.393,66
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 2.559.952,62	€ 478.552,33	€ 1.133.750,58	€ 1.612.302,91
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 5.988.000,00	€ -	€ 5.988.000,00	€ 5.988.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 68.327.608,21	€ 16.276.670,93	€ 12.386.025,64	€ 28.662.696,57
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 2.086.187,79	€ -	€ 1.133.750,58	€ 1.133.750,58
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 2.086.187,79	€ -	€ 1.133.750,58	€ 1.133.750,58
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 2.086.187,79	€ -	€ 1.133.750,58	€ 1.133.750,58
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 66.241.420,42	€ 16.276.670,93	€ 11.252.275,06	€ 27.528.945,99
Spese Titolo 2.00	+	€ 111.060.621,44	€ 38.359.467,05	€ 8.958.566,66	€ 47.318.033,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 111.060.621,44	€ 38.359.467,05	€ 8.958.566,66	€ 47.318.033,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 111.060.621,44	€ 38.359.467,05	€ 8.958.566,66	€ 47.318.033,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 44.822.506,52	-€ 22.086.101,62	€ 2.293.708,40	€ 19.792.393,22
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 23.099.257,51	€ 15.678.397,69	€ 26.651,94	€ 15.705.049,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 27.387.797,20	€ 14.294.627,26	€ 798.875,27	€ 15.093.502,53
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 140.209.276,48	€ 43.178.176,64	-€ 3.889.548,82	€ 201.606.027,57

* Trattati di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Anche se non è stato ridotto nel 2020 il debito di almeno il 10% del dato al 31 dicembre 2019, il debito commerciale residuo al 31 dicembre 2020, pari a 134.982,89 euro, è comunque ben al di sotto di 3.486.752,47 euro (5% di 69.735.049,35 euro, documenti ricevuti dall'ente nel 2020).

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 68.902.482,37

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 23.989.314,65, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 23.746.986,98 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	68.902.482,37
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	236.350,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	44.676.817,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	23.989.314,65

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	23.989.314,65
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	242.327,67
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	23.746.986,98

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 44.221.660,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	78.222.518,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	87.129.514,53
SALDO FPV	-€ 8.906.995,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	694930,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	6144412,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.697.674,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.751.807,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 44.221.660,26
SALDO FPV	-€ 8.906.995,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.751.807,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 33.587.817,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 74.219.816,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 139.370.491,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 95.152.762,26	€ 102.397.828,30	€ 99.793.193,58	97,45635746
Titolo II	€ 58.262.454,14	€ 55.678.439,71	€ 54.373.170,32	97,65570049
Titolo III	€ 19.865.680,90	€ 18.077.315,91	€ 11.913.855,41	65,90500199
Titolo IV	€ 48.383.570,93	€ 36.438.374,83	€ 15.798.118,60	43,35571681
Titolo V	€ 473.764,83	€ 478.552,33	€ 478.552,33	100

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.318.331,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	176.153.583,92 1.128.622,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	118.137.389,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.427.189,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.133.750,58 1.133.750,58
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		54.773.585,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.864.415,65 1.822,51
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.305,50 3.305,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		59.641.307,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.776.521,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		45.628.435,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	242.327,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		45.386.107,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.723.402,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.904.187,04
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.916.927,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.305,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.577.710,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	83.702.325,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		9.261.175,32
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.900.296,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-21.639.120,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-21.639.120,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		68.902.482,37
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	44.676.817,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.989.314,65
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	242.327,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		23.746.986,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		59.641.307,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)	(-)	4.864.415,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	242.327,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.776.521,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		40.521.692,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 1.318.331,85	€ 3.427.189,44
FPV di parte capitale	€ 76.904.187,04	€ 83.702.325,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 819.469,49	€ 1.318.331,85	€ 3.427.189,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 6.489,71	€ 417.344,01	€ 2.495.706,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 680.443,95	€ 873.318,25	€ 844.817,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 106.021,68		€ 71.228,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 26.514,15	€ 27.669,59	€ 15.437,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 54.137.570,09	€ 76.904.187,04	€ 83.702.325,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 28.920.795,55	€ 44.502.758,21	€ 29.979.402,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 25.216.774,54	€ 32.401.428,83	€ 53.722.922,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 139.370.491,16, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				162.317.399,75
RISCOSSIONI	(+)	18.922.640,54	198.035.287,93	216.957.928,47
PAGAMENTI	(-)	22.812.189,36	154.857.111,29	177.669.300,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.606.027,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.606.027,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	26.044.066,21	30.721.726,98	56.765.793,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.193.571,71	29.678.243,36	31.871.815,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.427.189,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			83.702.325,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			139.370.491,16

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	88.247.831,19	107.807.634,49	139.370.491,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	35.488.894,52	29.519.588,31	29.504.019,89
Parte vincolata (C)	19.733.631,67	33.827.264,11	52.611.315,63
Parte destinata agli investimenti (D)	32.696.833,29	24.479.473,90	21.987.681,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	328.471,71	19.981.308,17	35.267.474,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non si trova in disavanzo ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

A fronte dei 139.370.491,16 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2020, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	22.468.972,04
Fondo Contenzioso	6.284.232,16
Fondo società partecipate	133.127,32
Altri accantonamenti	617.688,37
Totale accantonato	29.504.019,89
Avanzo Libero	35.267.474,57
Avanzo Vincolato	52.611.315,63
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.675.765,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	21.842.393,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.093.156,17
Avanzo destinato a investimenti	21.987.681,07

per il dettaglio delle voci si rimanda alle tabelle A1, A2 e A3 allegate al Rendiconto

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	827.618,27
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	32.636,00
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	2.566.935,17
“Fondone” Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	3.427.189,44
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 3.053.963,64	3.053.963,64								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 494.246,09		€ -	€ 394.147,09	€ 100.099,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 28.299.524,65					€ 60.800,96	€ 25.652.026,00	€ 300.000,00	€ 2.286.697,69	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.740.083,37									€ 1.740.083,37
Valore delle parti non utilizzate	€ 74.219.816,74	16.927.344,53	€ 23.222.832,98	€ 4.970.808,37	€ 831.700,87	€ 377.448,03	€ 1.889.552,53	€ -	€ 3.260.738,90	€ 22.739.390,53
Valore monetario della parte	€ 107.807.634,49	€ 19.981.308,17	€ 23.222.832,98	€ 5.364.955,46	€ 931.799,87	€ 438.248,99	€ 27.541.578,53	€ 300.000,00	€ 5.547.436,59	€ 24.479.473,90

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco Metropolitan. N 15 del 26 febbraio 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 50.416.189,13	€ 18.922.640,54	€ 26.044.066,21	-€ 5.449.482,38
Residui passivi	€ 26.703.435,50	€ 22.812.189,36	€ 2.193.571,71	-€ 1.697.674,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 4.793.121,65	-€ 438.030,04
Gestione corrente vincolata	-€ 14.176,04	-€ 467.884,16
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 642.184,69	-€ 663.795,82
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	-€ 127.964,41
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 5.449.482,38	-€ 1.697.674,43

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 6.097,73	€ 4.725.860,17	€ 4.973.937,38	€ 5.448.274,75	€ 7.863.466,29	€ 9.646.020,37	€ 21.853.028,95	€ 20.167.712,56
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 426.936,08	€ 147.813,21	€ 208.299,91	€ 19.759,52	€ 1.096.062,30	€ 4.779.638,58		
	Percentuale di riscossione	7002%	3%	4%	0%	14%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 10.865,45	€ 7.064,92	€ 17.418,76	€ 7.614,64	€ 118.769,72	€ 4.238.184,68	€ 407.391,37	€ 174.058,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 123.875,18	€ 3.877.651,49		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	104%			

Nota: nella colonna esercizi precedenti alla percentuale di riscossione è dovuta alla cancellazione residui ante 2015 reimputati ed incassati nel corso dell'esercizio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 22.468.972,04**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 4.858.658,28 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 4.858.658,28 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, **che non** ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, **e perciò l'Ente non è nella condizione di dover prevedere** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il fondo rischi contenzioso per euro 6.683.047,04, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Le partite pregresse che costituiscono il nuovo Fondo contenzioso 2020, si suddividono, in base alla loro copertura finanziaria, nelle seguenti tipologie:

-Partite pregresse con copertura da accantonamento in avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2020 per euro **6.284.232,16**;

-Partite pregresse con copertura da risorse del bilancio di previsione BP2021/2023 **annualità 2021** per euro **329.485,26**;

-Partite pregresse con copertura da risorse del bilancio di previsione BP2020/2022 **annualità 2020** per euro **69.329,62**.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha asseverato la congruità con apposito parere del 25/02/2021

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nell'avanzo di Amministrazione sono accantonati 133.127,32 per perdite 2018 ancora da ripianare di Firenze Fiera S.p.A

Non vi è stata necessità di accantonare somme ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto l'Ente non detiene partecipazioni in aziende speciali, istituzioni.

Non è stata accantonata alcuna nuova somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto le società partecipate dall'Ente hanno conseguito un risultato di esercizio 2019 positivo. Tale valutazione è stata effettuata sulla base dell'ultimo bilancio approvato dalle società, bilancio 2019, non appena diverranno disponibili i bilanci 2020 formalmente approvati dalle società sarà effettuata una verifica in ordine alla necessità e opportunità di procedere all'accantonamento nella misura prevista dalla vigente normativa.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Non sono ancora disponibili i bilanci 2020 delle società partecipate dall'Ente per cui non è possibile verificare se le stesse si siano o meno avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 394.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente del comparto e € 30.850,00 per la dirigenza.

E' presente inoltre un accantonamento per € 192.838,37 a fronte di residui attivi da Provincia di Siena per Catasto strade.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.678.620,13	44.283.059,94	2.604.439,81
203	Contributi agli investimenti	5.356.500,26	5.248.344,36	-108.155,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	58.567,40	46.306,09	-12.261,31
	TOTALE	47.093.687,79	49.577.710,39	2.484.022,60

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Vedi check list

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 105.306.266,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 45.913.550,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 21.716.128,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 172.935.945,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 17.293.594,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 77.164,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+E)	€ 17.216.429,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 77.164,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		4,46%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 8.074.187,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 1.133.750,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.940.437,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ 8.074.187,79
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 8.074.187,79	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ -	€ -	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	-1.133.750,58
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ 8.074.187,79	€ 6.940.437,21
Nr. Abitanti al 01/01	1.013.260	998.976	995.517
Debito medio per abitante	0,00	8,08	6,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ -	€ -	77.164,64
Quota capitale	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 77.164,64

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati e non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 68.902.482,37

W2 (equilibrio di bilancio): € 23.989.314,65

W3 (equilibrio complessivo): € 23.746.986,98

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e **che si sono registrate delle forti diminuzioni** di entrata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha investito lo scenario sanitario ed economico a livello mondiale fin dai primi mesi del 2020 e che ha quindi impattato sulle entrate di questo ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo del titolo 1 è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	2.648.358,53	
Residui riscossi nel 2020	2.576.463,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.733,54	
Residui al 31/12/2020	62.161,74	2,33%
Residui della competenza	2.604.634,72	97,67%
Residui totali	2.666.796,46	100,00%
FCDE al 31/12/2020	17.349,45	0,65%

I.P.T.

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite a € 42.472.650,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 di € 51.685.525,51.

R.C.A.

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite a € 50.862.942,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 di € 51.446.492,49.

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite a € 9.061.723,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 di € 14.004.563,04.

Entrate da Museo

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione sul cap. 617 entrata:

Museo Palazzo Medici Riccardi	2018	2019	2020
Accertamento	997.449,59	1.361.738,05	369.539,30
Riscossione	927.833,33	1.333.333,65	363.303,80

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
Accertamento	12.473.825,40	14.035.279,63	9.646.020,37
Riscossione	5.971.167,82	6.171.813,34	4.779.638,58
% riscossione	47,87%	43,97%	49,55%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	12.473.825,40	14.035.279,63	9.646.020,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.370.003,37	7.222.853,44	5.175.166,88
spese di esternalizzazione	621.829,64	838.716,67	739.101,36
entrata netta	5.481.992,39	5.973.709,52	3.731.752,13
destinazione a spesa corrente vincolata	3.964.913,67	4.321.719,61	3.369.794,43
% per spesa corrente	72,33%	72,35%	90,30%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	23.017.636,32	
Residui riscossi nel 2020	1.898.871,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.132.118,14	
Residui al 31/12/2020	16.986.647,16	77,73%
Residui della competenza	4.866.381,79	22,27%
Residui totali	21.853.028,95	100,00%
FCDE al 31/12/2020	20.167.712,56	92,29%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** di Euro 1.056.516,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (ovvero è stata la seguente:

30103 - Proventi gestione beni	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	170.733,36	
Residui riscossi nel 2020	123.875,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	46.858,18	11,50%
Residui della competenza	360.533,19	88,50%

Residui totali	407.391,37	100,00%
FCDE tipologia 3010000 al 31/12/2020	174.058,38	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 15.607.080,94	€ 15.778.166,04	171.085,10
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.683.009,95	€ 1.550.063,62	-132.946,33
103 acquisto beni e servizi	€ 43.234.728,41	€ 43.285.902,93	51.174,52
104 trasferimenti correnti	€ 61.251.850,10	€ 56.295.047,52	-4.956.802,58
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 765,83	€ 77.164,64	76.398,81
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 706.293,99	€ 528.198,46	-178.095,53
110 altre spese correnti	€ 698.065,33	€ 622.846,64	-75.218,69
TOTALE	€ 123.181.794,55	€ 118.137.389,85	-5.044.404,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media triennio 2011-2013	Media 2011- 2013 ridotta del 30%	consuntivo 2020 SPESA bilancio 557/2006
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		15.581.358,21
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			288.984,35

Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		246.412,11
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		941.570,32
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)			
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		682.778,27
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-803.371,39
		26.341.959,47	16.937.731,87
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			103.458,12
Spesa Macroaggregato 101- ANF			93.349,71
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	17.134.539,70
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-84.423,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	17.050.116,70
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.036.461,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	15.013.655,32

-30,40%

Dettaglio delle componenti incluse ed escluse

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art.1c.557 l.296/06 sono le seguenti – ANNO 2020

COMPONENTI INCLUSE	Impegni di competenza
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	12.248.883,47
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	
Spese per contratti di somministrazione	287.589,61
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.376.450,19
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	32.500,00
IRAP	941.570,32

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	247.546,11
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
TOTALE	17.134.539,70

COMPONENTI ESCLUSE	Importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	268.020,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	895.428,47
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	782.070,08
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	84.423,00
Incentivi per la progettazione	71.323,83
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	
Maggiori spese autorizzate- entro il 31 maggio 2010- ai sensi dell'art.3 co.120 della le.n.244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi al censimento ISTAT	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigenti (IRAP sulle poste di cui sopra)	19.619,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
TOTALE	2.120.884,38

La spesa di personale è determinata nel rispetto dei vincoli disposti dall'art.1 comma 557quater L296/2006 aggiunto dall'art.3 comma 5-bis del DL90/2014 "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" pertanto rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

Con riferimento a quanto sopra, la nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22/09/14, dispone che "A seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbero non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale. Considerato quanto sopra, con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013".

Per quanto riguarda il 2020, per effetto dell'applicazione del comma 421 della legge di stabilità per

l'anno 2015 la Città Metropolitana è tenuta ad una riduzione della spesa della dotazione organica in vigore all'8/4/2014 di almeno il 30%; pertanto la Città Metropolitana ha adottato gli atti per il collocamento obbligatorio a riposo sia del personale con diritto al pensionamento ordinario che con la precedente normativa in modo da garantire una consistente riduzione della spesa di personale già dall'anno 2015. Con decorrenza 1/1/2016 è stato trasferito alla Regione Toscana il personale assegnato alle funzioni che, per effetto della L.R. n. 22/2015 di attuazione della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale, sono state trasferite in capo alla Regione medesima. Al fine di rendere omogenea la comparazione delle spese, la media del triennio 2011-2013 è stata ridotta del 30%, percentuale di riduzione obbligatoria prevista dal comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015.

Per quanto concerne le modalità di determinazione della spesa di personale, ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di contenimento delle dinamiche retributive, sono state applicate le modalità individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con proprie deliberazioni n.9/AUT/2008 e n.16/AUT/2009;

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato infatti che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");

- i diritti di rogito, in precedenza spettanti ai segretari comunali e dall'anno 2015 non più finanziati;

- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La risoluzione MEF 34748/2008, ha ritenuto inoltre includere le spese a carico di finanziamenti comunitari e privati, ma non anche quelle finanziate dalle regioni, le spese derivanti dall'applicazione dell'art.1 comma 56° della legge 296/2007 (proventi da sanzioni per mancato rispetto del codice della strada)

Si attesta pertanto che le tabelle per la rendicontazione sono state predisposte secondo gli schemi riportati nei questionari allegati alle linee guida per gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266" (delibere CdC - Sezione delle Autonomie- n.10/2012/INPR/AUT per l'anno 2011 e n.11/SEZAUT/2014/INPR per gli anni 2013 e ss) e che le voci in esse contenute sono state individuate e quantificate secondo gli orientamenti espressi dalla Corte come sopra riportati

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

In allegato check list.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale. Tuttavia, ha sostenuto le spese di seguito riportate a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

SPESA SOSTENUTA DALL'ENTE (IMPEGNATO AL 31/12/2020)					
Organismo partecipato	Prestazione di servizi	Trasferimenti in c/esercizio	Altro	TOTALE	Motivazione
Florence Multimedia srl	558.146,93	-	-	558.146,93	Contratto di servizio e affidamenti aggiuntivi
SILFI spa	139.871,63	-	-	139.871,63	Contratto di servizio e affidamenti aggiuntivi
Firenze Fiera spa	-	-	-	0,00	-
CET srl	4.914,06	-	-	4.914,06	Quota adesione commisurata all'utilizzo del servizio prestato
Valdarno Sviluppo spa in liquidazione	-	-	-	0,00	-
Bilancino srl in liquidazione	-	-	-	0,00	-
Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	-	-	-	-	-
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	-	12.000,00	-	12.000,00	Erogazione contributo
Fondazione Scienza e Tecnica	25.822,85	-	-	25.822,85	Quota adesione
Fondazione Primo Conti onlus	5.000,00	6.600,00	-	11.600	Quota adesione ed erogazione contributo
Fondazione ITS MITA	-	-	-	0,00	-
Fondazione ITS manutenzione Industriale	-	-	-	0,00	-
Fondazione ITS VITA	-	-	-	0,00	-
Fondazione Palazzo Strozzi	-	-	-	0,00	-
Fondazione ORT	-	100.000,00	-	100.000,00	Erogazione contributo
Fondazione SIPL	50,00	-	-	50,00	Partecipazione dipendenti a seminario
Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali SSATI	45.000,00	-	-	45.000,00	Quota associativa
Centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale	-	10.350,00	-	10.350,00	Erogazione contributo
Polimoda	10.000,00	-	-	10.000,00	Quota associativa
Centro studi musicali F. Busoni	15.000,00	7.407,75	-	22.407,75	Quota associativa ed erogazione contributo
Mus.e	416.875,56	-	-	416.875,56	Quota associativa e contratto di servizio
Centro Firenze per la moda italiana	17.000,00	-	-	17.000,00	Quota associativa

SPESA SOSTENUTA DALL'ENTE (IMPEGNATO AL 31/12/2020)					
Organismo partecipato	Prestazione di servizi	Trasferimenti in c/esercizio	Altro	TOTALE	Motivazione
Centro Studi Turistici	500,00	-	-	500,00	Quota associativa
Istituto nazionale di Urbanistica	1.000,00	-	-	1.000,00	Quota associativa
ANCI	34.740,87	-	-	34.740,87	Quota associativa
ICLEI	5.750,00	-	-	5.750,00	Quota associativa
ASP Montedomini	-	-	-	0,00	-
ASP Istituto degli Innocenti	-	-	11.039,31	11.039,31	Indennità di esproprio per realizzazione SR 69
TOTALE	1.284.171,90	136.357,75	11.039,31	1.431.568,96	

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione n. 120 del 23/12/2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni Anno 2020 ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, contenente l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e dell'esercizio 2018, mentre nell'esercizio 2017 solo la società Firenze Fiera ha fatto registrare una perdita a fronte della quale l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'invio dei dati da parte dell'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo "Partecipazioni" è al momento di redazione del presente parere ancora in corso di svolgimento.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori ricavi da trasferimenti correnti, minori costi per ammortamenti, minori costi del personale e minor svalutazione crediti di competenza.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 71.862,00, si riferiscono al

dividendo distribuito dalla società Silfi S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
62.683.656,18	43.727.370,59	29.421.413,40

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati come di seguito.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione esprime parere positivo come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3. Si tratta infatti dei lavori su strade regionali interamente finanziate dalla RT, con contributi agli investimenti accertati sul Bilancio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 44.540.763,89 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Errore. Il collegamento non è valido.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	44.630.626,15
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	220.693,06
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 44.851.319,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	108.479.910,68
II	Riserve	457.412.992,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	13.034.436,67
b	da capitale	59.205.609,60
c	da permessi di costruire	-
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	381.667.948,30
e	altre riserve indisponibili	3.504.997,93
III	risultato economico dell'esercizio	44.630.626,15

Il risultato economico dell'esercizio precedente, come da Resoconto della riunione della Commissione Arconet del 16 dicembre, è confluito nella riserva da risultato economico esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo contenzioso	€ 6.284.232,16
Altri accantonamenti	€ 617.688,37
Totale	€ 6.901.920,53

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	38.812.252,28
(-)	Debiti da finanziamento	6.940.437,21
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	12.266,53
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	12.266,53
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 31.847.282,01

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 19.819.249,20 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2020, come da rendiconto della gestione, **rispetta** il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

La percentuale della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56; è il **55,81%**

CATEGORIA	COSTO INDIVIDUALE ANNUO	Personale 08/04/2014	COSTO COMPLESSIVO ANNUO
profilo vigilanza			
C	37.494,00	35	1.312.290,00
D1	40.057,00	8	320.456,00
D3	44.771,00	1	44.771,00
altro			

A	31.297,00	2	62.594,00
B1	32.684,00	78	2.549.352,00
B3	34.055,00	170	5.789.350,00
C	35.905,00	281	10.089.305,00
D1	38.420,00	116	4.456.720,00
D3	43.112,00	71	3.060.952,00
dirigenza			
DIR	125.409,00	11	1.379.499,00
TOT. COMPARTO		773	29.065.289,00
FORESTALI (FUORI DOTAZIONE ORGANICA)	33.423,87	15	501.358,00
TOTALE PERSONALE		788	29.566.647,00
RIDUZIONE del 30% RISPETTO AL COSTO COMPLESSIVO ANNUO DEL PERSONALE ALL'8/04/2014			-8.869.994,10
LIMITE ART 1 COMMA 421			20.696.652,90

Il totale spesa al 8/4/2014 è pari ad **euro 29.566.647,00** (calcolato comprensivo di competenze, oneri ed irap) Applicando la riduzione del 30% a tale importo, il limite art.1comma 421 viene euro 20.696.652,90.

La spesa di personale complessivamente impegnata come da rendiconto 2020 (escludendo la sola quota competenze relative al 2020 per i td e considerando il personale comandato in ingresso) è di euro **16.501.342,84** (17.134.539,70 –386.784,75* –246.412,11**) è pari al 55,81% del totale

*Totale mandati competenza 2020 per il personale a tempo determinato

**L'importo del personale comandato in ingresso è preso dalla relazione al consuntivo

A seguito del ricollocamento in Regione del personale già adibito all'esercizio di funzioni non fondamentali non più esercitate dalla Provincia (dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014), **sono stati** trattenuti dalla Regione di appartenenza i trasferimenti ordinari già destinati all'ente per finanziare la relativa spesa di personale per un importo complessivo di euro 6.572.640,00 (cfr allegato D. della L.R. 70/2015)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

In relazione alla tabella riportata a pag. 6 della presente relazione è doveroso evidenziare quanto segue:

- si evidenzia un incremento progressivo del ricorso alla procedura del debito fuori bilancio;
- come indicato nei precedenti atti di questo collegio si sottolinea che relativamente agli importi di cui alla lett. E) art. 194 TUEL risulta necessaria una maggiore attività di programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Allegati: tabelle check list

1 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Del Vecchio

Dott. Fabio Procacci

Dott. Mauro Boscherini

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.